

# Ferrara

**MAC PER I NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE**  
 Mac impianto di cremazione l'ultima carezza cremazioni singole e comuni

*Mac. la tua impresa di fiducia  
 Mac cremazione animali  
 e vendita sacchi autorizzati per sepoltura  
 per l'ultima carezza al tuo amico a 4 zampe*

Contattaci al 320 0320225  
 o visita il sito: [www.ultimacarezza.it](http://www.ultimacarezza.it)



## Via Bologna, centro e zona Gad Cambia la rotta del commercio

### Il progetto hub, presentato in commissione, incassa gradimento



**Lavori in corso**  
 L'assessore Francesco Carità ha sottolineato come siano ancora da individuare tutti i soggetti partecipanti ai bandi

**Ferrara** Gettate le basi. Indicata la direzione: modalità, programmazione e approccio. Il Comune apre il fascicolo economia e ieri, in due ore di commissione consiliare, ha srotolato un'informatica sul percorso di riconoscimento e costituzione degli "Hub" del commercio e dei servizi. La fase è intermedia (con prime scadenze il 14 marzo per l'adesione delle aziende e fine mese per inviare il dossier in Regione alla candidatura e al riconoscimento onde accedere ai finanziamenti), il lavoro preliminare già svolto notevole.

Tanto altro è però davanti con sviluppo biennale/triennale. Si tratta di un modello pubblico/privato che ha incassato - per ora - l'assenso di tutte le forze politiche. Sulla mappa c'è una traiettoria multicolor: rigenerazione economica e sociale, rafforzamento del tessuto commerciale, miglioramento della qualità degli spazi pubblici, stimolo per l'attività turistica e imprenditoriale. Diciamo che, andando di scortaio, si va a contrastare la desertificazione commerciale.

Due i segmenti cui sono state tracciate le linee: Hub Urbano (centro storico che entro mura comprende S. Giorgio e fuori mura si allarga fino alla nuova Darsena) e Hub di prossimità (area Gad via Bologna). In pista ovviamente il Comune, poi impegnate in un'attività di condivisione le associazioni di categoria (Ascom-Concommercio, Confesercenti, Cna e Confartigianato). In più la Camera di commercio. «Ci sono gli strumenti, ora viene il difficile: vanno usati - sostengono all'unisono le suddette associazioni - dobbiamo dare un'impronta diver-



sa alla vita delle imprese». «Il percorso naturalmente non è totalmente definito - spiega l'assessore Commercio e sviluppo economico Francesco Carità - abbiamo coinvolto l'intero Consiglio per avere ulteriori proposte da sviluppare entro fine marzo.

La cabina di regia è definita (Comune, le quattro associazioni di categoria e Camera Commercio; ndr), così come ad oggi sono stati decisi i due perimetri. Invece i soggetti specifici (le singole attività che vorranno aderire ai bandi; ndr) non sono ancora stati tutti individuati». Certamente, in qualità di ulteriori stakeholder (portatori di interesse) si andranno a coin-



**Coinvolte altre aree in futuro**  
 Francesco Carità

volgere "Visit Ferrara" e l'università. «In futuro non escludo di coinvolgere altre aree della città (c'è peraltro un focus in corso su investimenti dell'amministrazione per

**Cabina di regia Saranno protagoniste le quattro associazioni di categoria, la Camera di Commercio ed Unife**

via San Romano; ndr) - aggiunge Carità - ribadisco la necessità di contributi a 360° da parte di tutti: non servono polemiche politiche». Che non sono emerse dalla sala

del Consiglio: al limite precisazioni, delucidazioni, riflessioni ad ampio raggio, aspetti prettamente tecnici in divenire.

«Questo è un percorso ambizioso - sottolinea Anna Zonari, consigliere La Comune -: la strada è giusta. Ribadisco l'importanza dei negozi di prossimità che tutelano le persone anziane e aumentano la sicurezza». L'amministrazione comunale si avvale anche delle competenze del Cat (centro assistenza tecnica) che andrà a sviluppare quanto uscirà dal tavolo di lavoro. «Il concetto di Hub introdotto dalla Regione amplia il concetto di economia urbana - annuncia Elena Franco, rappresentante proprio del Cat -: definisce nel dettaglio il partenariato tra pubblico e privato. Queste modalità vanno rifinite entro il 31 marzo, poi si procederà a creare un programma di sviluppo e innovazione». Quando, cioè, saranno noti i numeri: quante aziende/imprese ferraresi avranno inoltrato manifestazione d'interesse (ad ogni modo non vincolante) e quanti saranno gli euro messi a bando dalla Regione.

Atto uno: chiedere riconoscimento formale, poi gli investimenti a seconda delle priorità. «Strategie, politica e concretezza» sottolinea la Franco. Uno slancio di ottimismo giunge da Paolo Pennini, rappresentante Confesercenti: «Possiamo invertire la rotta e ridare vigore al commercio. Cogliamo questa opportunità». I presupposti sono stati creati, adesso il motore va acceso e a medio-lungo periodo occorre accelerare. Strada facendo, vedrai...

**Marco Nagliati**

**Fondi regionali**  
 Il 14 marzo la scadenza per le richieste



► Gli Hub, urbano (centro storico che entro mura comprende S. Giorgio e fuori mura si allarga fino alla nuova Darsena) e di prossimità (area Gad e via Bologna) pensati dall'amministrazione, saranno gestiti attraverso un sistema di governance strutturato in due livelli. Innanzitutto ci sarà una cabina di regia composta dal Comune di Ferrara, dalla Camera di Commercio Ferrara-Ravenna e dalle principali associazioni di categoria. Il tutto convergerà in un tavolo di partenariato che includerà tutte le imprese e i soggetti pubblici e privati che intenderanno partecipare attivamente allo sviluppo degli Hub.

Il progetto di Ferrara ha già ottenuto un finanziamento regionale per la redazione degli studi di fattibilità, condotti in collaborazione con il Cat di Confesercenti. Il riconoscimento ufficiale degli Hub da parte della Regione è previsto entro il 2025. A questo scopo il Comune ha aperto un avviso di manifestazione di interesse, invitando le imprese locali a partecipare all'accordo di partenariato, essenziale per qualificare la candidatura, e successivamente accedere ai contributi regionali e ai programmi di sviluppo previsti. Per aderire gli interessati, ovvero le imprese e singoli imprenditori, possono inviare la richiesta entro e non oltre il 14 marzo 2025, alla seguente email: [commercio@cert.comune.fe.it](mailto:commercio@cert.comune.fe.it) oppure alle associazioni di riferimento (Ascom Concommercio, Confesercenti, Cna, Confartigianato) che provvederanno successivamente all'invio al Comune di Ferrara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Senza piazza Trento Trieste, la vicinanza di Palio e Ferrara Summer Festival ha creato difficoltà logistiche

### Piazza Ariosteia intasata, Spencerhill Festival va al 2026



**L'assessore Matteo Fornasini ha confermato le difficoltà logistiche**

**Ferrara** Doccia fredda per gli amanti di Bud Spencer e Terence Hill. Lo "Spencerhill Festival", previsto dal 5 all'8 giugno, è stato rinviato per motivi logistici. L'organizzazione, in collaborazione con il Comune di Ferrara, sta valutando nuove date e formule, lavorando a soluzioni che possano garantire un evento all'altezza delle aspettative del pubblico e degli appassionati.

«Lo Spencerhill Festival 2025 era una magia che avrebbe trasformato il centro di Ferrara nel fantastico mondo di Bud Spencer & Terence Hill,

dove una marea di fan provenienti da tutta Europa avrebbero vissuto giornate indimenticabili di cultura, tanto divertimento e forti emozioni. Ma forse incontrollabili ci hanno fatto perdere i "superpoteri" e così non saremo in grado di compiere l'incanto il prossimo giugno» racconta Matteo Luschini, presidente The Bulldozers Aps, che rassicura il pubblico: «Nella certezza, e al di là di ogni metafora, che l'amministrazione comunale continuerà a impiegare importanti energie e competenze nel progetto, lavoreremo insieme per



L'edizione 2024 dello "Spencerhill Festival" tenutosi nella cittadina di Ilmenau in Germania

creare le condizioni necessarie all'organizzazione del nostro raduno a Ferrara in grande stile Spencerhill, che già ha affascinato decine di migliaia di fan nelle precedenti edizioni».

L'indisponibilità di Piazza Trento e Trieste, dovuta al cantiere del Campanile del Duomo, ha reso molto più complessa la gestione dei palchi estivi, concentrati in piazza Ariosteia, creando difficoltà nei tempi di allestimento e disallestimento tra Palio, Spencerhill e Ferrara Summer Festival. Inoltre, le alternative pro-

poste in centro-storico, come Piazza Castello, non sono risultate idonee per la previsione di un grande flusso di pubblico.

«Ferrara ha sempre accolto con grande entusiasmo l'evento dedicato ai due grandi miti Bud Spencer e Terence Hill - sottolinea l'assessore al Turismo Matteo Fornasini - e il nostro obiettivo è mantenere vivo questo legame. Abbiamo lavorato con determinazione affinché l'evento si potesse realizzare, ma le difficoltà logistiche hanno reso necessario un rinvio. Il Comune continuerà a collaborare con l'organizzazione per trovare la soluzione migliore e permettere a questa manifestazione di svolgersi a Ferrara».

**Andrea Mainardi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ferrara, cambia la rotta del commercio: centro ma anche zona Gad e via Bologna

Nuovo progetto per contrastare la desertificazione commerciale: costituire "Hub" dei servizi, urbano e di prossimità

20 febbraio 2025 02:57

**Ferrara** Gettate le basi. Indicata la direzione: modalità, programmazione e approdo. Il Comune apre il fascicolo economia e ieri, in due ore di commissione consiliare, ha srotolato un'informativa sul percorso di riconoscimento e costituzione degli **"Hub" del commercio e dei servizi**. La fase è intermedia (con prime scadenze il 14 marzo per l'adesione delle aziende e fine mese per inviare il dossier in Regione alla candidatura e al riconoscimento onde accedere ai finanziamenti), il lavoro preliminare già svolto notevole. Tanto altro è però davanti con sviluppo biennale/triennale. Si tratta di un **modello pubblico/privato** che ha incassato – per ora – l'assenso di tutte le forze politiche. Sulla mappa c'è una traiettoria multicolor: rigenerazione economica e sociale, rafforzamento del tessuto commerciale, miglioramento della qualità degli spazi pubblici, stimolo per l'attività turistica e imprenditoriale. Diciamo che, andando di scorciatoia, si va a **contrastare la desertificazione commerciale**.

Due i segmenti cui sono state tracciate le linee: **Hub Urbano** (centro storico che entro mura comprende S. Giorgio e fuori mura si allarga fino alla nuova Darsena) e **Hub di prossimità** (area Gad e via Bologna). In pista ovviamente il Comune, poi impegnate in un'attività di condivisione le associazioni di categoria (Ascom-Confcommercio, Confesercenti, Cna e Confartigianato). In più la Camera di commercio. «Ci sono gli strumenti,

ora viene il difficile: vanno usati – sostengono all’unisono le suddette associazioni - dobbiamo dare un’impronta diversa alla vita delle imprese». «Il percorso naturalmente non è totalmente definito – spiega l’assessore Commercio e sviluppo economico **Francesco Carità** - abbiamo coinvolto l’intero Consiglio per avere ulteriori proposte da sviluppare entro fine marzo. La cabina di regia è definita (Comune, le quattro associazioni di categoria e Camera Commercio; ndr), così come ad oggi sono stati decisi i due perimetri. Invece i soggetti specifici (le singole attività che vorranno aderire ai bandi; ndr) non sono ancora stati tutti individuati». Certamente, in qualità di ulteriori stakeholder (portatori di interesse) si andranno a coinvolgere **“Visit Ferrara” e l’università**. «In futuro non escludo di coinvolgere altre aree della città (c’è peraltro un focus in corso su investimenti dell’amministrazione per via San Romano; ndr) – aggiunge Carità - ribadisco la necessità di contributi a 360° da parte di tutti: non servono polemiche politiche». Che non sono emerse dalla sala del Consiglio: al limite precisazioni, delucidazioni, riflessioni ad ampio raggio, aspetti prettamente tecnici in divenire.

«Questo è un percorso ambizioso – sottolinea Anna Zonari, consigliera La Comune -: la strada è giusta. Ribadisco l’importanza dei **negozi di prossimità** che tutelano le persone anziane e aumentano la sicurezza». L’amministrazione comunale si avvale anche delle competenze del **Cat** (centro assistenza tecnica) che andrà a sviluppare quanto uscirà dal tavolo di lavoro. «Il concetto di Hub introdotto dalla Regione **amplia il concetto di economia urbana** – annuncia Elena Franco, rappresentante proprio del Cat -: definisce nel dettaglio il partenariato tra pubblico e privato. Queste modalità vanno rifinite **entro il 31 marzo**, poi si procederà a creare un programma di sviluppo e innovazione». Quando, cioè, saranno noti i numeri: quante aziende/imprese ferraresi avranno inoltrato manifestazione d’interesse (ad ogni modo non vincolante) e quanti saranno gli euro messi a bando dalla Regione. Atto uno: **chiedere riconoscimento formale**, poi gli investimenti a seconda delle priorità. «Strategie, politica e concretezza» sottolinea la Franco. Uno slancio di

ottimismo giunge da Paolo Pennini, rappresentante Confesercenti:  
«Possiamo invertire la rotta e ridare vigore al commercio. Cogliamo questa opportunità». I presupposti sono stati creati, adesso il motore va acceso e a medio-lungo periodo occorre accelerare. Strada facendo, vedrai...